

Ermanno Lattini

Recensis Vision

Metrop' Souls

San Pietro in vincoli

Venerdì 28 novembre.

L'unico a veder il retro spettacolo
un teschio che campeggia sulla navata,
quale posto migliore per assaporare,
la vita del pubblico.

Un telo cerato
a proteggere i passi
del pubblico accolto
e due comodi a lato
per capir la sintassi
ma lo sguardo distolto

E si svolge la tela
ed appare non goffa
e pareva una vela
la piramide in stoffa.

Pensieri adolescenti
coscienza forse labile
sopportano le menti
quello ch'è insopportabile.

Un lento mormorio
si aggiunge a l'acuto canto
non è di logorìo
si riempie di forza il vanto.

C'è sempre un richiamo al coro
dopo una riflessione
teatro di coloro
lo fanno con passione.

Peccato per l'inglese
letta la traduzione
il Soul ha le sue pretese
il tono fa conduzione.

Poliedrici passaggi
nella coreografia
un fiume di gorgheggi
come se andasse via.

Quasi d'un Jesus Crist
ricorda la cadenza
non c'è nessuna first
tutti fanno presenza.

Predicatore o un Giuda
figura inaccettata
da quella mano suda
la stretta volle cercata.

Fatta di folli corse
danza quasi tribale
senza che se ne accorse
la fecero gioviale.

Cultura non da la vita
teatro di teatro nel teatro
chi semina usa le dita
con mani e senza aratro

Poggiarsi ad un passato
Il lancio di un bimbo al volo
non fu dimenticato
nemmeno lasciato solo

Persa nel mondo vuoto
fondi mancati è bella!
veder morire o vivere
o nascere una stella.

Facciamo parlare Lui
qualcuno l'ascolterà
un senso a questa vita
il teatro gli mostrerà.

Tremar di gambe e battimani
questo è il potere dell'anima
ieri come domani
l'immagine che esamina.

Implora per te Signore
orgoglio e la vergogna
l'angelo l'odio e amore
non mettere alla gogna.

Accettiamo lo sbaglio di questo mondo.

Come fu cominciato, così finì
si stese il telo al palco
all'uscita dei vedenti.

Bello, si perde il senso
per chi non sa l'inglese,
che dite di un Gospel di metafore in italiano?
non chiedo tante pretese.

(Ermanno)